

# Fatti e spazi

classe

2

storia e geografia

Questo mese parliamo di...

[CRONOLOGIA]

[PUNTI DI VISTA]

[PIANTA]

[LEGENDA]

**P**artendo dalla propria esperienza personale continuiamo a organizzare l'attività di Storia attorno a concetti quali "cronologia", "periodo", "evento", "documento" ma rapportandoli a contenuti e ambiti temporali più complessi quali "contemporaneità" e "durata".

Con l'attività di Geografia riflettiamo sulle diverse funzioni degli spazi, su che cos'è un'aula e a che cosa serve. Prendiamo in considerazione l'aula che è un luogo familiare all'alunno e ci consente un'immediata verifica, oltre a offrire la possibilità di attività di gruppo, per la comunanza di esperienza.

## VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

### STORIA

- usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza e all'esperienza collettiva individuando successioni, contemporaneità, periodi, durate e cicli.

### GEOGRAFIA

- rappresenta con il disegno la pianta dell'aula e utilizza misure non convenzionali.

## RACCORDI

• ITALIANO • MATEMATICA

## STORIA

### Obiettivo

- Rappresentare graficamente e verbalizzare attività e fatti vissuti e narrati.

### RICORDO FATTI DEL PASSATO

Distribuiamo la **scheda 1**, che narra i fatti accaduti e ricordati da Lorenzo quando era piccolissimo, a scuola dell'infanzia e alla primaria (vedi "La Vita Scolastica" n. 4/2015); leggiamoli insieme e poi chiediamo agli alunni se anche loro ricordano dei fatti riconducibili a questi tre periodi. Ascoltiamoli e poi invitiamoli a completare la tabella della scheda 1.

Concluso il lavoro individuiamo l'età in cui sono accaduti i fatti narrati. Per esempio nel caso in cui si racconta di aver abbandonato l'uso del ciuccio si può chiedere:

- Ti hanno detto i tuoi genitori che età avevi?

Oppure:

- Ricordi quanti anni avevi quando hai imparato ad andare in bicicletta?

In seguito facciamo collocare i fatti su una linea del tempo suddivisa in anni.

Poi chiediamo ai bambini come possono provare, documentare, che gli eventi narrati sono realmente accaduti.

Riflettiamo sul fatto che gli eventi che viviamo solitamente sono condivisi. Per esempio il primo giorno di asilo è condi-

viso con il gruppo di bambini con cui si è frequentata la scuola dell'infanzia; poi ci sono gli eventi vissuti come classe. Individuiamo e raccontiamo oralmente fatti vissuti dalla classe (una gita, il primo giorno in palestra...).

Dunque la nostra storia è anche la storia della classe.

Quali sono i documenti che possiamo utilizzare per ricostruire la storia della classe? Quaderni, registri, cartelloni.

## COME & PERCHÉ

### Noi in gruppo

Lavoriamo sul fatto che la nostra storia si svolge all'interno di un gruppo (famiglia, classe, società). Chiariamo che cosa è un gruppo, ovvero un insieme di individui che condividono necessità, esperienze...

Far intuire ai bambini l'importanza dell'appartenenza a un gruppo sociale e che la Storia è qualcosa che si fa con gli altri, all'interno appunto di un gruppo, consentirà loro nelle classi successive di comprendere meglio lo studio della Storia dell'umanità come storia delle civiltà.

**Obiettivo**

- Individuare fatti contemporanei riferiti alla propria esperienza e alle esperienze di gruppo e rappresentarli sulla linea del tempo.

**CONTEMPORANEAMENTE**

■ Leggiamo i racconti che seguono e poi costruiamo alla lavagna la linea del tempo su ciò che odiava e ama Lorenzo (**BOX1**).

**Odiavo lo scioppo**

*Quando avevo 2 anni, mamma racconta, avevo una brutta tosse e dovevo prendere lo scioppo. Lo odiavo, aveva un brutto sapore. Ogni volta che dovevo assumerlo piangevo, mi arrabbiavo e qualche volta mi nascondevo sotto il letto. Ma sono diventato grande e a 5 anni ho capito che lo scioppo mi faceva stare meglio e non lo ho più odiato, chiudevo gli occhi e giù, così potevo ricominciare a giocare.*

**Amo la lettura**

*Il mio papà mi racconta che quando ho imparato a camminare (a un anno) andavo sempre alla libreria e cercavo di tirare giù qualche libro per sfogliarlo. Era bello ascoltare mamma e papà leggermi le storie e non vedevo l'ora di poterlo fare anche io e ora che frequento la seconda elementare posso leggere tutte le storie che voglio e mi piace tanto.*

Diciamo agli alunni di osservare bene la linea del tempo dell'odio per lo scioppo (giallo) e quella dell'amore per la lettura di Lorenzo (verde), poi chiediamo:

- Quando è iniziato l'odio di Lorenzo per lo scioppo?
- Quando l'amore per le storie e la lettura?
- Quali di questi periodi dura ancora?
- Quale è finito?
- Ci sono stati degli anni nella vita di Lorenzo in cui questi periodi erano presenti entrambi? Quali?

Esercitioci con la **scheda 2**.

■ Invitiamo gli alunni a raccontarci se anche loro hanno avuto un periodo in cui hanno amato o odiato qualcosa. Chiediamo se questi periodi sono stati successivi

o anche contemporanei. Se ancora vivono tali periodi. Facciamo rappresentare questi periodi su una linea del tempo simile a quella del box1. Proseguiamo individuando insieme esperienze del gruppo-classe che sono state contemporanee o successive e costruiamo una linea del tempo della classe per rappresentarle.

**GEOGRAFIA****Obiettivo**

- Rappresentare graficamente l'aula in prospettiva verticale (in pianta).

**AULE A CONFRONTO**

■ Facciamo descrivere agli alunni la posizione degli oggetti e delle persone presenti in classe, dal loro punto di vista. Sollecitiamoli a usare un lessico appropriato (*dietro, destra, di fronte...*). Chiediamo come si chiama lo spazio che stiamo occupando (aula) e a che cosa serve. Elenchiamo gli arredi presenti, specifichiamone le caratteristiche.

Proseguiamo: ci sono nella scuola altri spazi non adibiti ad aule? Quali sono? Ricordiamo la visita alla scuola dell'infanzia (vedi "La Vita Scolastica" n. 4/2015), chiediamo se le aule della nostra scuola sono uguali a quelle di quest'ultima e, se sono diverse, in che cosa. Vengono svolte le stesse attività all'interno? Distribuiamo la **scheda 3**.

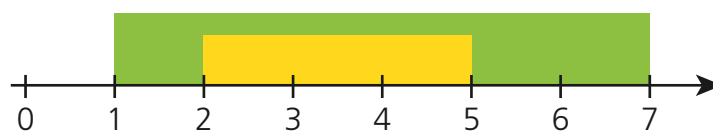
**REALIZZAZIONE E LETTURA DI UNA Pianta**

■ Organizziamo la classe in piccoli gruppi e distribuiamo a ogni gruppo un cartel-

lone bianco di media dimensione. Mettiamo sul cartellone dei blocchi logici o delle costruzioni e invitiamo i bambini a riprodurre con essi gli arredi della classe. Invitiamoli a tener conto non solo della precisa posizione ma anche delle proporzioni. Terminato il lavoro diciamo ai bambini che ora dobbiamo rimuovere i blocchi logici o i mattoncini delle costruzioni. Come possiamo fare per conservare, in parte, il plastico costruito? Tra le varie soluzioni proposte emergerà l'ipotesi di tracciare con la matita il contorno dei mattoncini, ottenendo una sagoma. Si avrà così una pianta vista dall'alto, la pianta della nostra aula.

Proponiamo l'esercizio inverso, creiamo noi e poi presentiamo alla classe una pianta dell'aula vista dall'alto e poi invitiamo i bambini a capire di cosa si tratta, osservando la posizione e la forma degli oggetti che la compongono. A questo punto confrontiamola con quelle create dai gruppi e rimediamo a eventuali errori. Riflettiamo sulla necessità di identificare i vari elementi disegnati, solo in questo modo avremo a disposizione delle piante comprensibili a tutti. Costruiamo una legenda simile per la pianta dell'insegnante e dei gruppi.

■ Distribuiamo la **scheda 4**.

**BOX 1****Due periodi contemporanei**

Legenda ■ Periodo voglia di leggere  
■ Periodo odio per lo scioppo

**LA DIDATTICA  
CONTINUA SUL WEB**

[www.lavitascolastica.it](http://www.lavitascolastica.it) > Didattica

Cerca risorse



- ➔ **Strumenti** > La visione dall'alto
- ➔ **Strumenti** > Uno spazio della scuola da analizzare








## Scheda 1

### QUANDO ERO... RICORDI DEL PASSATO

- Leggi il racconto di Lorenzo di alcuni fatti accaduti in diversi periodi della sua vita. Poi racconta anche tu.

Piccolo	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria
Ricordo che quando ero piccolo riuscivo ad addormentarmi solo con il ciuccio e quando non lo ho usato più mi è mancato tanto.	Ricordo che alla scuola dell'infanzia ero nel gruppo delle stelline, stanza blu, e mi piaceva molto correre e giocare con i miei amici in giardino.	Ricordo che in prima all'inizio mi stancavo molto a scrivere sul rigo ma poi sono diventato bravissimo.
		
Lorenzo		
io		

- Costruisci sul quaderno la tua linea del tempo sulla quale puoi collocare i fatti raccontati.

RICOSTRUIRE FATTI DEL PASSATO.

## Scheda 2

### NELLO STESSO TEMPO

- Completa le frasi con *mentre, nello stesso momento, contemporaneamente*. Poi disegna le diverse situazioni.

La mattina mi preparo ad andare a scuola .....

il papà prepara la colazione.

Durante la ricreazione i bambini giocano .....

le maestre li osservano.

Ora pensa tu a una situazione di contemporaneità, raccontala e rappresentala.

COMPNDERE E RAPPRESENTARE FATTI ACCADUTI CONTEMPORANEAMENTE.

## Scheda 3

### SPAZI DIVERSI PER ETÀ DIVERSE

- Osserva le due immagini e scrivi nei cartellini la definizione adatta: sezione scuola dell'infanzia, aula scuola primaria.



©ChiccoDottiFC/fotolia



©dglimages/fotolia

- Osserva attentamente le due stanze e descrivile.

Sezione scuola dell'infanzia

Aula scuola primaria

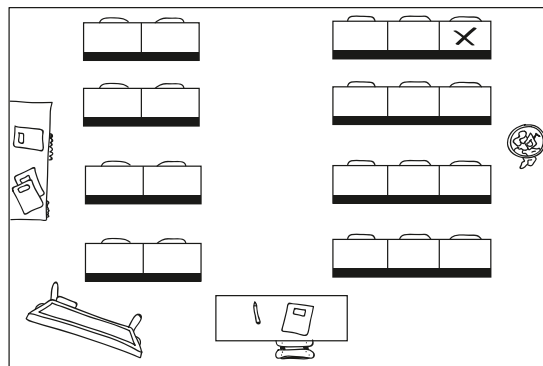
Quali sono le differenze e perché?

CONOSCERE GLI SPAZI E LA LORO FUNZIONE.

## Scheda 4

### UN PERCORSO TRA I BANCHI

- Leggi le istruzioni e disegna il percorso di Ginevra. Scrivi SIN se svolta a sinistra e DES se svolta a destra.
1. Ginevra si alza dal suo banco (contrassegnato con ✕).
  2. Va allo scaffale dei quaderni a prendere il suo quaderno.
  3. Raggiunge il cestino e butta un foglio accartocciato.
  4. Va dall'insegnante a correggere il compito.



- Rispondi.

- Quante svolte ha fatto Ginevra? .....
- Quante a destra? .....
- Quante a sinistra? .....

ESEGUIRE PERCORSI CON CAMBI DI DIREZIONE.